

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>



ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

Documento del Consiglio di classe

Classe V sezione B scientifico

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962. L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Scientifico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare è composta da 19 alunni, 8 maschi e 11 femmine.

La classe rivela un buon livello di attenzione e una discreta partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento si profila corretto e la frequenza alle lezioni regolare per la maggior parte degli studenti.

Relativamente al profitto, la situazione della classe risulta la seguente: un gruppo di studenti dotato di buone capacità e di un impegno serio e costruttivo, nel secondo biennio e nell’anno in corso, ha conseguito risultati molto soddisfacenti con punte di eccellenza. Altri allievi desiderosi di apprendere, grazie ad un lavoro costante, hanno raggiunto risultati discreti. Soltanto pochi discenti, dimostrando un interesse settoriale e discontinuo, presentano lacune in qualche disciplina

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta lineare: tutti gli alunni attuali tranne uno provengono dalla classe precedente.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell’A.S. 2024/2025	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito	X	X	X
IRC	Prof. Massimo Marazzo	X	X	X
Italiano	Prof. Roberto Vaglica	X	X	X
Latino	Prof. Roberto Vaglica		X	X
Storia	Prof.ssa Silvia Rodino	X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Silvia Rodino	X	X	X
Inglese	Prof.ssa Simona Chiarlone	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Michela Baldi		X	X
Fisica	Prof.ssa Michela Occhetto		X	X
Scienze	Prof. Margherita Bavestrello			X
Storia dell’Arte	Prof. Mirko Dagnino		X	X
Educazione fisica	Prof.ssa Maria Lambertini	X	X	X

3.2 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DAL SECONDO BIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
Religione	M. Marazzo	M. Marazzo	M. Marazzo
Italiano	R. Vaglica	R. Vaglica	R. Vaglica
Latino	T. Natella	R. Vaglica	R. Vaglica
Storia	S. Rodino	S. Rodino	S. Rodino
Filosofia	S. Rodino	S. Rodino	S. Rodino
Inglese	S. Chiarlone	S. Chiarlone	S. Chiarlone
Matematica	M. Occhetto	M. Baldi	M. Baldi
Fisica	S. Giannotti	M. Occhetto	M. Occhetto
Scienze	S. Giacardi	M. Bozzano	M. Bavestrello
Disegno e Storia dell'Arte	F. Manfrino	M. Dagnino	M. Dagnino
Scienze Motorie	M. Lambertini	M. Lambertini	M. Lambertini

3.3 QUADRO STATISTICO DAL SECONDO BIENNIO

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Ritirati	Semestre estero	Promossi		
					A giugno	Ammesso con Sospensione del giudizio	Cambio sezione
Classe III B	24	1	5		15	4	1
Classe IV B	18			1	13	5	
Classe V B	19					Nuovo ingresso 1	

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV B

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10
Italiano	6	5	5	2
Latino	9	3	4	2
Storia	2	6	5	5
Filosofia	1	7	4	6
Inglese	5	4	6	3
Matematica	7	6	1	4
Fisica	9	6	1	2
Scienze	4	5	2	7
Dis.-Storia Arte	1	1	6	10
Sc. Motorie	-	-	-	18
Ed. Civica	-	2	8	8

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV B

Media	Numero alunni
M=6	
$6 < M \leq 7.1$	4
$7.1 < M \leq 8.1$	7
$8.1 < M \leq 9.1$	5
$M > 9.1$	2

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

È sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua) - Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
 - Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
 - Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
 - Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrilevante)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.	5
- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione.	6
- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. Partecipazione superficiale - Disturbo nell'attività di lezione	7
- Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione.	8
- Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante	9
- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.

- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Obiettivi culturali

- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodiche unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Flipped classroom e di Peer Tutoring

6.2 CLIL MODALITÀ E ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

La metodologia team CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e il docente di Fisica relativamente ad un argomento trattato (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Iniziative	Alunni partecipanti
Progetto EEE	15
CISCO	19
Erasmus plus	3
WSC (l'ambasciatore del futuro New York)	2
Oltre gli stereotipi di genere attraverso lo sport	4
Corso Sicurezza	19
Conferenze UNIGE	15
Sicurezza sul lavoro	19
Giochi matematici	2
ANPAL	18
Conferenze "Il territorio si fa scuola "	18
Stage UNIGE- Partecipazione a lezioni in Università (DIMA, DIFI, DISTAV, DIEC, DIGI, DIMI)	14
CERSAA	1

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI- SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, gli spazi utilizzati per la biblioteca, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di non far sovrapporre tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 Proposte per nodi tematici per la scelta dei documenti da proporre ai candidati nell'esame orale:

- Il rapporto intellettuale - potere

- Il rapporto uomo - natura
- La guerra
- Il tempo
- I valori
- Crisi dei fondamenti all'inizio del Novecento
- Il doppio
- Il progresso
- Rapporto spazio e tempo

6.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Progetto Calcolatrice grafica	19
Corsi in preparazione ai test universitari	4
Conferenze di fisica in Aula Magna	17
Conferenza " L'intelligenza artificiale e i suoi effetti collaterali" Teatro Chebello Cairo Mont.tte	15
Teatro Politeama Genova spettacolo in lingua inglese "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"	15
Visita Campus Savona	15
Giochi matematici	2
Conferenza progetto New York	18
Conferenza scienze: sostenibilità ambientale	17
Conferenza Croci Valbormida	19
Teatro Lux Millesimo visione Film "Eterno visionario"	18
Notte del liceo scientifico	14
Conferenza Freud Dott.ssa Branda" Una panoramica delle principali teorie del Maestro"	18
Alma diploma	19
Conferenza AVIS	19
PoliTO	2

6.7 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Salone Orientamento dello studente di Torino	15
Salone orientamenti di Genova	18
Conferenza presentazione Campus di Savona	16
Salone Orientamento Universitario ex -allievi Calasanzio	12

6.8 ATTIVITA' FORMATIVE/ COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Notte del Liceo	14
Open Day	10
ICDL Full Standard	1
ICDL Base	2
Certificato PET B1	2
Certificato FIRST B2	12
Certificato ADVANCED C1	1
ANPI	10
Corsi in preparazione ai Test Universitari	4
Campionato Lingua italiana	2
Progetto circolo dei lettori	1
Giornalino scolastico	2
Corso di fotografia	4
Progetto Debate	2
Gruppo Musicale	1
Gruppo sportivo	5

6.9 USCITE/VISITE

- Museo Maca e Venaria Reale
- Milano Museo Leonardo 3, Mudec, Pinacoteca
- Salone del Libro di Torino
- Giornata sulla neve
- Viaggio di istruzione a Trieste

7 SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

La simulazione della prima prova d'esame si è svolta il 23 aprile 2025.

La simulazione della seconda prova d'esame si è svolta il 6 maggio 2025 in concomitanza con la classe VA del corso scientifico.

7.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS.

7.2 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà e imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8

Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per l'attribuzione dei crediti formativi si riporta tabella dell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo chiaramente conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Impegno e partecipazione motivata e propositiva alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o on line, e attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione alle attività, in presenza o on line, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 22 maggio.
5. Frazioni di media

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”

Si precisa quanto segue:

Per il punto 2: sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa ed è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto; per attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a 8.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.80 a 1.0	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti
Frazione di media da 0.40 a 0.70	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti.
Frazione di media da 0.1 a 0.3	Attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo

consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

La domanda per il riconoscimento dei crediti formativi e delle attività extra-curricolari, unitamente alla documentazione ad essa allegata (attestato dell'ente), deve essere inviata dagli alunni via mail al Coordinatore di classe in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali entro il 22 maggio dell'anno in corso.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

8.3 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

Nell'elaborazione del documento si è fatto riferimento e si rimanda a:

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certif. compet.)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione Civica)
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa)
- D. M. n. 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore)
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 (Organizzazione e modalità di svolgimento)
- Decreto n. 13 del 28 gennaio 2025 (Discipline oggetto della seconda prova)
- Nota Ministeriale n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente)

Si allegano le griglie di correzione della prima e della seconda prova e del colloquio.

PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 12 maggio 2025

Il Consiglio di Classe

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia A (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Analisi errata o incompleta - Consegne e vincoli adeguatamente rispettati, analisi abbastanza corretta, ma con imprecisioni più o meno rilevanti - Consegne rispettate, analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- Comprensione del tutto errata o parziale - Comprensione parziale, con qualche imprecisione - Comprensione complessivamente corretta - Comprensione pienamente corretta, approfondita e completa	1-8 9-12 13-17 18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA B)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia B (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni - Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo - Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA C)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e/o in parte scorretti - Conoscenze e riferimenti culturali adeguati - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia C (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi (se richiesti)	- Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato adeguato alle consegne della traccia e titolo pertinente - Efficace sviluppo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi corretti, ma semplicistici - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione per la simulazione della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza				16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 5	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				6 - 12	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				13 - 19	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 4	
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				5 - 10	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				11 - 16	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				17 - 20	
PUNTEGGIO							

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: Roberto Vaglica

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Lo studio della letteratura si è incentrato sulla lettura, sull'analisi e commento dei testi dei vari autori per poi evidenziarne contenuti, caratteristiche e peculiarità, nonché i collegamenti con altri testi e/o autori.

1.2 Programma svolto (e/o da svolgere* entro il 10/06/2025)

DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia, composizione e struttura, caratteristiche stilistiche e peculiarità delle tre cantiche. Ripasso propedeutico allo studio dell'ultima cantica. Il *Paradiso*, l'utilizzo delle similitudini visive ed uditive, l'utilizzo dei miti, l'ineffabilità. Predestinazione e libero arbitrio. Collegamenti con le altre cantiche, argomenti trasversali.

Paradiso, lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti integrali:

I (il trasumanare e il "falso imaginar". L'ordine dell'universo come orma di Dio, la predestinazione di tutte le nature, il libero arbitrio della creatura umana),

III, (la carità, l'adozione delle formule della scolastica per spiegare ciò che necesse est, la figura di Costanza d'Altavilla, l'esaltazione di Federico II attraverso la matrilinearità rif. Manfredi).

VI (i canti politici, dal comune all'impero, la visione universalistica di Dante; gli interessi di parte contro l'interesse pubblico; Giustiniano e il canto VI del Pd, l'imperatore e le leggi come condizione essenziale dell'ordine in questo mondo. Lezione da inserire nell'insegnamento trasversale di Ed. civica; il Corpus Iuris Civilis, il diritto romano: ratio scripta, ossia la ragione ' come espressione di umana perfezione di convivenza, dichiarata e formulata nei testi giustiniani. Lezione da inserire all'interno dell'insegnamento di Ed. civica; La storia dell'Aquila, necessità e finalismo dell'Impero come istituzione politica. Dal mito alla storia: excursus di Giustiniano. Argomento attinente all'insegnamento di Educazione civica),

XVII (la funzione didascalica del poema, il rapporto tra letteratura e impegno civile da inserire nell'insegnamento trasversale di Ed. civica);

XXXIII, la preghiera di San Bernardo, la visione di Dio, l'uomo in Dio, il ritrovarsi nell'armonia universale.

Ripasso Romanticismo

GIACOMO LEOPARDI

Collocazione spazio-temporale, la formazione culturale, l'opera letteraria, lo sviluppo del pensiero leopardiano attraverso l'analisi della sua opera, le illusioni, la natura, l'arido vero, l'atteggiamento prometeico.

Avvenimenti decisivi della sua vita e relativi cambiamenti nell'evoluzione del suo pensiero. Gli anni di studio disperato, dall'erudizione al bello, dal bello al vero. Dalle illusioni alla constatazione della vanità del tutto

Testi analizzati:

Zibaldone

Passi scelti inerenti la teoria del piacere, del suono e della visione (il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, l'indefinito e l'infinito, parole poetiche)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico (la palinodia e l'ironia, il libro frutto di pazzia, il secolo XIX e il progresso, individuo e massa, il sapere e i giornali, mediocrità e inettitudine, il titanismo leopardiano).

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (passi scelti 1- 59; 64 - 202; 237 - 256; 289-317)

LA LETTERATURA ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'800

LA SCAPIGLIATURA (accenni)

Emilio Praga

Preludio (la ribellione nei confronti di Manzoni, l'odio per il minio e la maschera, la morte di Cristo, cantare il vero)

L'influenza del Positivismo e di Baudelaire. Il rifiuto dei valori e del conformismo della realtà materialistica di fine Ottocento, la frattura fra intellettuale/artista e società, l'emarginazione dell'artista rispetto alla società, l'allontanamento dalla funzione di guida e di partecipazione attiva.

LA POESIA FRANCESE DECADENTE

CHARLES BAUDELAIRE

L'albatro (da I fiori del male) – La condizione di esilio del poeta

Corrispondenze (da I fiori del male) – Un nuovo rapporto tra poeta e natura, il “segno”, il manifesto della poesia decadente, un conoscenza di tipo analogica, la rivelazione attraverso le voci della natura, la sinestesia.

Spleen

di questi testi si è fatta la lettura e il commento

IL NATURALISMO

Realismo e imparzialità del romanzo francese, una letteratura “scientifica”.

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

La formazione, l'adesione al verismo, la poetica (impersonalità, eclissi dell'autore, straniamento, regressione), le novelle, il ciclo dei Vinti, genesi, struttura, contenuti, tecniche narrative de I Malavoglia, contenuto e tematiche del Mastro don Gesualdo, l'ideologia.

Testi analizzati:

La prefazione ad *Eva*

da *Vita dei campi*
Rosso Malpelo
La lupa

da *Novelle Rusticane*
La roba

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia

La prefazione ai “Malavoglia”
L'addio di 'Ntoni (Cap.XV)

Mastro – don Gesualdo

La morte di Gesualdo (parte II, cap. V)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La formazione, la vita come opera d'arte, l'estetismo, la lettura di Nietzsche, Un romanzo di successo "Il piacere". Testi analizzati:

Il piacere.

Il ritratto di Andrea Sperelli (cap. II)

Il fallimento dell'esteta (cap. finale)

Alcyone(diario delle estati tra Fiesole e la Versilia, il panismo, naturalizzazione e antropomorfizzazione. la parola poetica come strumento di rivelazione).

La Pioggia nel pineto

Nella belletta

Il poeta e la sua sconfitta: *Qui giacciono i miei cani.*

GIOVANNI PASCOLI

La formazione, la produzione poetica, i temi, la poetica del fanciullino, la novità della poetica pascoliana in *Mirymae*, morte e nido, il fonosimbolismo.

Testi analizzati:

da ***Il fanciullino***

E' dentro noi un fanciullino

Mirymae

Prefazione

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il Gelsomino Notturmo (dai *Canti di Castelvecchio*)

La coscienza della crisi di inizio '900.

La forma d'arte si adegua alla frammentarietà della realtà.

LUIGI PIRANDELLO

La formazione, l'opera narrativa, il teatro, novità e temi fondamentali della poetica pirandelliana, la crisi dell'uomo moderno. L'arte umoristica: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario, un'arte che scompone, il rapporto forma – vita, maschera e maschera nuda, l'epifania, vivere al di fuori della vita.

Testi analizzati:

da ***L'Umorismo***

Essenza, caratteri e natura dell'umorismo

da ***Novelle per un anno***

Il treno ha fischiato

Il Fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Prima premessa (Cap. I)

Seconda premessa (Cap. II)

Lo strappo nel cielo di carta (Cap. XII); l'eroe classico e l'eroe moderno

Un po' di nebbia (Cap. IX); il progresso, il canarino (il rapporto uomo società, il rapporto uomo natura).

La lanterninosofia (Cap. XIII) la realtà come noi la vediamo e l'oltre

Il fu Mattia Pascal: Pascal porta i fiori sulla propria tomba (XVIII); la scelta della non esistenza

Il teatro

da ***Maschere nude***

L'uomo dal fiore in bocca

Lettura ed analisi dell'atto unico. Visione della trasposizione televisiva (regia: Maurizio Scaparro; interprete: Vittorio Gassman, 1970, RAI). Il flusso vitale, le gabbie, l'epifania.

Sei personaggi in cerca d'autore (non lettura, ma solamente concetti fondamentali) il metateatro, il tema dell'incomunicabilità, il tradimento della parola e della rappresentazione.

ITALO SVEVO

La formazione culturale mitteleuropea (Svevo, Schopenhauer, Darwin e Freud). **L'inetto**: condizione esistenziale dell'uomo della modernità. La coscienza di Zeno: la novità tematica e stilistica, inattendibilità del narratore, tempo misto, i temi delle varie sezioni, una lingua che esprime l'incompletezza. Bugie e verità, la vita come malattia.

Testi analizzati:

La coscienza di Zeno

Prefazione

Lo schiaffo del padre

La profezia un'apocalisse cosmica – il finale; ed. civica: il progresso e l'indebolimento dell'essere umano

GIUSEPPE UNGARETTI

L'intellettuale di fronte alla guerra (Ed. civica), la ricerca di armonia e innocenza.

La formazione, l'esperienza della guerra, le novità stilistiche, da *Il porto sepolto* all'*Allegria*, l'urgenza della scrittura, l'abbandono – reificazione, il sentirsi in armonia, la parola come valore assoluto si libera degli orpelli.

Testi analizzati:

L'Allegria

In memoria

*Il porto sepolto**

*San Martino del Carso**

I fiumi

*Veglia**

*Fratelli**

EUGENIO MONTALE

La formazione, il rapporto con la tradizione, la polemica contro i poeti laureati, il valore etico della poesia come resistenza di fronte al *male di vivere*, l'attimo contingente e l'epifania, il correlativo oggettivo.

Ossi di Seppia

*Non chiederci la parola che squadri da ogni lato**

*Spesso il male di vivere ho incontrato**

I limoni

*Meriggiare pallido e assorto**

Educazione civica argomenti: Dante, Pd., VI (i canti politici, dal comune all'impero, la visione universalistica di Dante. Giustiniano e il canto VI del Pd, l'imperatore e le leggi come condizione essenziale dell'ordine in questo mondo; il Corpus Iuris Civilis, il diritto romano: ratio scripta, ossia la ragione ' come espressione di umana perfezione di convivenza, dichiarata e formulata nei testi giustiniane; la storia dell'Aquila, necessità e finalismo dell'Impero come istituzione politica. Pd., XVII (la funzione didascalica del poema, il ruolo didascalico della Commedia, la sua funzione morale e civile, l'impegno politico civile dell'intellettuale exul immeritus,).

Pirandello: le convenzioni sociali, l'omologazione alla forma. il progresso che aliena

Svevo: il progresso e l'indebolimento dell'essere umano

Obiettivi educazione civica: rendere consapevoli gli alunni del rapporto tra letteratura e società civile, la funzione pedagogica e morale di opere e testi, conoscenza delle radici dei valori della propria nazione attraverso i classici della letteratura, sviluppare la capacità analitica e quella critica per favorire il libero pensiero.

Educazione civica: 6 ore

1.1.2. Libri di testo adottati :

Nel corso dell'anno gli alunni hanno utilizzato prevalentemente gli appunti presi durante le spiegazioni, integrandoli con il testo in adozione Luperini Cataldi, *Liberi di interpretare*.

1.1.3 Moduli didattici annui: 100 circa.

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1 Strumenti didattici: libri di testo, materiale didattico aggiuntivo, lavagna interattiva, appunti.

2.2 Metodologie

Lezione "frontale" con la ricerca di costante dialogo con la classe. I testi in programma, salvo qualche rara eccezione, sono stati tutti letti, analizzati e commentati in classe

2.3 Obiettivi disciplinari e finalità educativo – culturali realmente raggiunti

Si è cercato di far acquisire e sviluppare negli alunni, a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli, le seguenti competenze

a. Avere una discreta conoscenza della storia della letteratura italiana, delle tematiche rappresentative delle sue correnti e dei suoi principali autori, sapendoli collocare rispetto al piano storico-sociale.

b. Saper leggere un testo letterario, capendone le fondamentali caratteristiche

contenutistiche e formali in rapporto alla produzione dell'autore e alla cultura della sua epoca

c. Saper esprimere ciò che è stato appreso in una forma organica dal punto di vista logico e corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.

3. Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4-5
Tema, saggio breve, analisi di testo	4-5
Prove semistrutturate	

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Tenuto conto delle indicazioni del POF i criteri che hanno indicato la valutazione sono stati i seguenti:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7

Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2025

L'insegnante
Roberto Vaglica

LINGUA E CULTURA LATINA

Insegnante: Roberto Vaglica

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

E' stata esaminata l'opera dei seguenti autori, con particolare attenzione al periodo storico in cui essi hanno operato, approfondendo determinati temi attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi in traduzione italiana ed altri in lingua di cui è stata fornita la traduzione, l'analisi morfo - sintattica e il commento contenutistico e stilistico.

1.2 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

L'età Giulio-Claudia

Inquadramento storico.

Tiberio, Caligola, Claudio.

Il principato assolutistico di Nerone

SENECA

Le origini spagnole, la formazione, il difficile rapporto con il potere (argomento compreso nel percorso trasversale di Educazione civica): Caligola, Claudio, Nerone. L'esilio in Corsica e il desiderio del ritorno.

La vita e le opere, l'opera e l'ambiente, la lingua e lo stile, il rapporto con il potere.

Il sapiens stoico, il Seneca tragico.

Temi: il valore del tempo, la vita virtuosa, il rapporto otium - negotium, la provvidenza divina e i mali dell'uomo, il bene della virtù, le doti del rex iustus.

Le consolationes

Il bene della morte (Consolatio ad Marciam 20, I-2; 22) in italiano: l'esaltazione di Cremuzio Cordo e dei valori della res publica e della libertas.

le Epistulae morales ad Lucilium

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, (1, 1-5) in lingua

I primi uomini seguivano la natura, ep. 90,4 in lingua

La galleria degli occupati (12, 13) in italiano

Gli schiavi, ep. 47, 10-12 in italiano

Vivere secondo natura (41, 1-2) in lingua.

La vita è davvero breve? De brevitae vitae I,1, in lingua

Un dio abita dentro di noi, ep. 21, in lingua

Le **Tragedie** di Seneca e il locus horridus

Oedipus, la rappresentazione orrorifica del potere , il locus horridus, il malus princeps come espressione del caos in opposizione al logos.

Edipo e la peste di Tebe (vv. 87-201) *in italiano*

Tieste, lettura "*Una folle sete di vendetta*" (970-1067) e passo "*Sono al di sopra di tutti, tra le stelle, tocco il cielo più alto con la mia testa superba*".

LUCANO

Da intimo amico a fiero oppositore del princeps. La *Pharsalia*, un poema di distruzione specchio di una realtà politico civile in crisi. La contrapposizione all'Eneide di Virgilio: il caos, la mancanza degli dei, il locus horridus, la magia. La guerra civile tra Cesare e Pompeo, i tre protagonisti: Cesare l'eroe nero, Catone l'eroe mancato, il saggio stoico. Ed. civica: la guerra civile come il peggiore dei mali per una nazione; il concetto di patria: la patria parla a Cesare, Il sacrificio per la patria, Catone; il civis exemplum di virtù; il bene della patria come sommo bene; la morte bella per tramandare valori ed eternarli.

dal ***Bellum civile***

Cos'è il saggio (II, 380-391) *in lingua*

In italiano:

Protasi ed elogio di Nerone (I, 1-66)

I ritratti di Cesare e Pompeo (I, 129 – 157)

Il discorso di Catone (II, 284-325)

Catone e Marcia (II, 326-391)

Il passaggio del Rubicone (I, 183-227)

Il sogno di Pompeo (III, 1-35)

L'uccisione di Pompeo (VIII, 610-635)

La maschera del potere, Cesare di fronte alla testa di Pompeo (IX, 1006-1108)

PETRONIO

Profilo dell'autore. Un romanzo tra realismo e parodia.

dal ***Satyricon*** (*in italiano*)

Petronio rivendica l'originalità dell'opera 132, 13 - 15 5

Trimalchione entra in scena;

Il testamento di Trimalchione (71, 72)

La matrona di Efeso, 111-112

L'età dei flavi

Inquadramento storico.

L'anno dell'anarchia militare.

Vespasiano, Tito, Domiziano.

L'apogeo dell'impero. Il principato adottivo: Traiano e Adriano

Inquadramento storico

TACITO

Il profilo dell'autore, le opere, il pensiero: uno sguardo realistico e disincantato sulla storia e sugli uomini, il metodo storiografico, la lingua e lo stile, la figura. Lo storico dell'impero.

Agricola

Il proemio, Agricola, 1- 3, Dopo una vita trascorsa nel silenzio, in italiano (un'epoca senza virtù, principato e libertà)

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco, l'altra faccia dell'impero (30 - 31

La laus funebris di Agricola, il despota Domiziano e il comportamento del suocero (sezioni dal 40 - 43 - 46 facoltativo)

Germania

Trattato etnografico in cui si parla della purezza etnica dei Germani, modello di virtù perdute, della divisione delle tribù germaniche e della ratio dei Romani. I modelli e il fine propagandistico.

Germania I, 1-3, I confini, in lingua

Germania, II, 1,2,5, Le origini dei Germani, in lingua

La Germania di Tacito come testo sacro del nazionalismo tedesco (Dino Baldi, lettura)

Historiae dal 69 alla morte di Domiziano*

La pax romana: il discorso di Petilio Ceriale IV, 73-74

Annales dal 14 alla morte di Nerone*

Roma multiethnica: il discorso di Claudio XI, 24

Cronaca di un matricidio, Il naufragio, XIV, 5; Reazioni di Agrippina e di Nerone, XIV, 6, 1; 7; La morte di Agrippina, XIV,8; La tragedia di Ottavia XIV, 63-64

Ed. Civica: Seneca, il rapporto intellettuale - potere, le difficoltà di un rapporto complesso; il valore del tempo nella vita sociale dell'uomo; il rapporto con gli altri, uguaglianza tra gli uomini. Lucano: la guerra civile come nefas, la patria, il sacrificio per la patria. Tacito, Agricola: il rapporto con il potere)

Obiettivi educazione civica: rendere consapevoli gli alunni del rapporto tra letteratura e società civile, la funzione pedagogica e morale di opere e testi, conoscenza delle radici dei valori della propria nazione attraverso i classici della letteratura, sviluppare la capacità analitica e quella critica per favorire il libero pensiero.

Ore educazione civica: 3

1.1.2. Libri di testo:

Nel corso dell'anno gli alunni hanno utilizzato prevalentemente gli appunti presi durante le spiegazioni, integrandoli con il testo in adozione *Vocant*, Garbarino, Paravia

1.1.3 Moduli di lezione svolti circa 80

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1 Strumenti didattici: libri di testo, materiale didattico aggiuntivo, lavagna interattiva, appunti.

2.2 Metodologie

Lezione “frontale” con la ricerca di costante dialogo con la classe. Lettura e analisi guidata dei testi sia per l’italiano sia per il latino.

I testi in programma, salvo qualche rara eccezione, sono stati tutti letti, analizzati e commentati in classe

2.3 Obiettivi disciplinari e finalità educativo – culturali realmente raggiunti

Si è cercato di far acquisire e sviluppare negli alunni, a seconda delle capacità e dell’impegno dei singoli, le seguenti competenze

d. Avere una discreta conoscenza della storia della letteratura latina, delle tematiche e dei suoi principali autori, sapendoli collocare nel contesto storico.

e. Saper esprimere ciò che è stato appreso in una forma organica dal punto di vista logico e corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.

f. Rendere consapevoli gli alunni della continuità tra gli ideali ed i principi artistici ed etici di cui la letteratura latina è portatrice e il sistema di valori della società odierna

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	3
Analisi e traduzioni dal latino	3
Prove semistrutturate	2

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Conoscenza dei contenuti.

Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina

Padronanza dell’espressione generale in lingua italiana e della terminologia specifica letteraria.

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

Padronanza della terminologia specifica

Chiarezza dell’esposizione

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
 Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
 Capacità di argomentare
 Capacità di operare deduzioni e inferenze
 Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei “saperi”)
 Capacità di esprimere giudizi critici personali

La griglia per la valutazione delle prove orali:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8

Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2025

L'insegnante
Roberto Vaglica

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” – Carcare
(Classico – Scientifico – Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Insegnante: Simona Chiarlone

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

Consuntivo delle attività disciplinari

Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

THE ROMANTIC AGE

William Blake

London

The Lamb

The Tyger

The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence and Songs of Experience)

William Wordsworth

The Preface to the Lyrical ballads

Composed upon Westminster Bridge

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross

A sadder and wiser man

Percy Bysshe Shelley

Ode to the West Wind

John Keats

Ode on a Grecian Urn

Lord Byron

Harold's Journey

The Byronic hero

Edgar Allan Poe

The Black Cat

The Oval Portrait (photocopy)

THE VICTORIAN AGE

**The dawn of the Victorian Age, the Victorian Compromise, the Victorian Novel ,
Aestheticism and Decadence**

The dramatic Monologue

Alfred Tennyson

Ulysses

Robert Browning

My Last Duchess

Charlotte Bronte

Jane Eyre

Punishment

Emily Bronte

Wuthering Heights

Back to Wuthering Heights

The eternal rock beneath

Charles Dickens

Oliver Twist

The workhouse

Oliver wants some more

Hard Times

The definition of a horse

Coketown

Work and Alienation

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The scientist and the diabolical monster

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Preface

I would give my soul

Dorian's death

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War, Britain and the First World War, the age of anxiety, Modernism, modern poetry, the modern novel, the interior monologue

The War Poets

The Soldier by **Rupert Brooke**

Dulce et Decorum Est by **Wilfred Owen**

Glory of Women by **Siegfried Sassoon**

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land

The Burial of the Dead

The Fire Sermon

James Joyce

Dubliners

Eveline

Gabriel's epiphany (from the Dead)

Ulysses

George Orwell

Nineteen Eighty-four

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- Electromagnetic waves Light and electromagnetism
- The beginnings

- The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves
- Hertz's experiment
- The electromagnetic spectrum
- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?
- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei discenti. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 99

1.1.3 Libri di testo adottati:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Shaping Ideas 1 and 2*, Zanichelli

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Romantic Age

Victorian Age

Modernism

2-Finalità

- Ampliare la competenza comunicativa che permetta allo studente di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Ampliare ulteriormente la corretta terminologia letteraria in L2
- Fornire agli studenti una precisa, seppur limitata, terminologia scientifica
- Creare aspettative nei confronti del testo
- Guidare gli alunni ad un più approfondito apprezzamento dei testi letterari e scientifici anche in collaborazione con altre discipline
- Incoraggiare la motivazione ed uno stile di apprendimento autonomo
- Abituare gli alunni a collegare testi ed immagini
- Abituare gli alunni a collegare testi di diversi autori sullo stesso tema
- Avviare gli studenti ad un approccio critico più complesso anche attraverso confronti interdisciplinari

3-Obiettivi

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali. Saper commentare criticamente un testo proposto.
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Educazione Civica (n. 4 moduli nel Pentamestre):

Argomenti trattati:

Child labour – (Child labour during the Victorian Age)

W. Blake: The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence and from Songs of Experience)

C. Dickens: Oliver Twist

Work and alienation

Finalità e Obiettivi per Educazione Civica

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere delle persone
- Acquisire conoscenze in merito alle difficoltà dell'applicazione dei diritti dei bambini nel mondo del lavoro nel presente e nel passato
- Acquisire conoscenze in merito alle discriminazioni razziali

- Formulare riflessioni personali e argomentate sulle tematiche analizzate in lingua straniera

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di INGLESE	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti (reading comprehension and written production)	2
Verifiche di letteratura (domande risposta aperta)	1
Verifiche di produzione scritta (saggio argomentativo)	2

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

La verifica sarà scandita da momenti formalizzati di valutazione con prove di tipo oggettivo, soprattutto per la verifica delle abilità ricettive, e soggettivo, che testeranno gli aspetti produttivi della competenza comunicativa. Si prevedono un **minimo** di due prove scritte e due prove orali per il primo periodo un **minimo** di cinque prove per il secondo periodo.

Gli insegnanti di lingua straniera presenti nella scuola concordano nel basare la valutazione sui seguenti indicatori:

- Comprensione dei testi
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di comunicare correttamente
- Padronanza nell'uso del lessico
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità critiche personali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, gli insegnanti di L2 fanno riferimento ai criteri comuni indicati dal PTOF. I voti saranno attribuiti come segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5

Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Carcare, 12/05/2025

La docente
Simona Chiarlone

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Filosofia

Insegnante: Silvia Rodino

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

☞ Kant

- La vita;
- Gli scritti del periodo precritico;
- La Dissertazione del 1770;
- Il criticismo come “filosofia del limite”;
- La “Critica della Ragion Pura”: i giudizi sintetici a priori; la “rivoluzione copernicana”; le facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della Ragion Pura”; l’estetica trascendentale; l’analitica trascendentale; la dialettica trascendentale.
- La “Critica della Ragion Pratica”: realtà e assolutezza della legge morale; la “categoricità” dell’imperativo morale; la “formalità della legge e il dovere”; l’autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale.
- La “Critica del Giudizio”: l’analisi del bello (cenni) e i caratteri specifici del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime, le arti belle e il “genio”.

☞ Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

(con particolare riferimento al tema dell’infinito, dell’amore e dell’arte)

☞ Fichte

- La vita e gli scritti;
- L’infinità dell’Io;
- La “Dottrina della scienza” ed i suoi tre principi;
- La struttura dialettica dell’Io;
- La “scelta” fra idealismo e dogmatismo;
- La dottrina morale;
- La filosofia politica.

☞ Schelling

- La vita e gli scritti;
- L’Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte;
- La filosofia della Natura;
- La teoria dell’arte.

☞ Hegel

- La vita e gli scritti;
- Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello “spirito di bellezza”;
- I capisaldi del sistema (finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia);
- Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia;
- La Dialettica;
- La critica alle filosofie precedenti;
- La *Fenomenologia dello Spirito* (con particolare riferimento alle figure dell’autocoscienza);
- La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo;

- La filosofia della Storia;
- Lo spirito assoluto.

➔ **Schopenhauer**

- La vita e gli scritti;
- Radici culturali del sistema;
- Il mondo della rappresentazione come “*Velo di Maya*”;
- La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé;
- Caratteri e manifestazioni della “*volontà di vivere*”;
- Il pessimismo;
- La critica delle varie forme di ottimismo;
- Le vie di liberazione dal dolore.

➔ **Kierkegaard**

- La vita e le opere;
- Gli stadi dell’esistenza.

➔ **Marx**

- La vita e le opere;
- Caratteristiche del marxismo;
- La critica al “*misticismo logico*” di Hegel;
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione “*politica*” ed “*umana*”;
- La critica dell’economia borghese e la problematica dell’“*alienazione*”;
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave “*sociale*”;
- La concezione materialistica della storia;
- La sintesi del “*Manifesto*” (la critica al socialismo e comunismo critico-utopistici);
- Il “*Capitale*” (merce, lavoro e plusvalore)
- La Rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Le fasi della futura Società comunista.

➔ **Il positivismo: caratteri generali**

➔ **Comte**

- La vita e gli scritti;
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze;
- La sociologia;
- La dottrina della scienza e la sociocrazia;
- La divinizzazione della storia e la religione della scienza;

➔ **Nietzsche**

- La vita e gli scritti;
- Filosofia e malattia;
- Nazificazione e denazificazione;
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- Fasi o periodi del filosofare nietzscheano;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;
- Il periodo di Zarathustra;

- L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 82

1.1.3 Libri di testo adottati:

Abbagnano- Fornero: Percorsi di Filosofia vol. 2/3- Paravia

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Kant

Hegel

Marx

2-Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale e partecipata

Collegamenti interdisciplinari

Metodo induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Libri di testo

Lezioni- discussione

Appunti

Interrogazioni

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Competenze disciplinari:

- Acquisire una progressiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi del codice filosofico, comprendendo le motivazioni esistenziali e razionali della riflessione filosofica sul mondo.
 - Saper utilizzare il lessico specifico (concetti e categorie specifici della tradizione filosofica).
 - Saper definire e comprendere termini e concetti.
 - Saper leggere ed interpretare brani di autori rilevanti anche di diversa tipologia.
 - Capacità di analisi e di sintesi (contestualizzazione e confronto delle teorie studiate, saper realizzare gli opportuni collegamenti, saper enucleare le idee centrali).
 - Arricchimento della conoscenza e dell'utilizzo dei termini e dei concetti filosofici nel loro sviluppo storico e nell'interpretazione critica (elaborare progressivamente un glossario filosofico, esprimersi con un linguaggio filosofico appropriato).
 - Capacità di analizzare problemi filosofici e ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi.
 - Potenziamento della capacità di lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo filosofico (brani o testi di diversa tipologia).
 - Affinamento e potenziamento della capacità di collegamento e di ragionamento con una argomentazione corretta e coerente.
 - Saper condurre un'analisi critica ed esprimere un giudizio critico
- Obiettivi:
- Onestà e serietà nell'impegno.

- Puntualità negli adempimenti.
- Rispetto delle persone e delle cose.
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

3.1 Strumenti di valutazione

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di sei/sette

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Come contenuto nel PTOF, gli indicatori per la valutazione orale sono stati i seguenti:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.
- Utilizzo di tutta la gamma dei voti.
- Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.
- Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).
- Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico

4.3 Griglia di Valutazione

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

5-Educazione Civica (n. tre moduli nel trimestre)

- Riflessioni su “Per la pace perpetua” di Kant;
- Lo Stato di Fichte;
- La denuncia della condizione di alienazione dell'operaio nelle fabbriche (Marx).

Finalità ed obiettivi:

- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e diventare cittadini responsabili e consapevoli della complessità delle problematiche morali, esistenziali, politiche e sociali.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza, di sostenibilità ambientale, di diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare il rispetto delle persone, delle istituzioni e della natura.
- Sviluppare una cultura della pace ed adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura di pace

Carcare, 12/05/2025

Firma del Docente

Silvia Rodino

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Storia

Insegnante: Silvia Rodino

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

Stato e società nell'Italia unita

- Le condizioni di vita degli Italiani
- La classe dirigente: Destra e Sinistra
- Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio
- L'unificazione economica
- Il completamento dell'unità
- La Sinistra al governo
- La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale
- La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

Verso la società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la "Rerum novarum"
- Nuovo nazionalismo

L'Europa tra due secoli

- Le nuove alleanze
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e reazione
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La Russia tra industrializzazione e autocrazia
- La rivoluzione russa del 1905
- Verso la prima guerra mondiale

Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei

- La guerra russo-giapponese

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Riformisti e rivoluzionari
- Democratici cristiani e clerico-moderati
- La crisi del sistema giolittiano

La Prima Guerra mondiale

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal "comunismo di guerra" alla Nep
- L'Unione Sovietica: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese

L'eredità della Grande guerra

- Le trasformazioni sociali e il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il "biennio rosso" in Europa
- Rivoluzione e controrivoluzione in Germania
- La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna
- La Repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- I problemi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" in Italia
- Il Fascismo

- La conquista del potere
- Verso lo Stato autoritario

La grande crisi: economia e società negli anni '30

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"
- Il nuovo ruolo dello Stato
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa

L'età dei totalitarismi

- L'eclissi della democrazia
- L'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich
- Il contagio autoritario
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- La guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la catastrofe

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il Paese
- Cultura e comunicazioni di massa
- Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"
- Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore"
- L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime fascista

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 78

1.1.3 Libri di testo adottati:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto: Nuovi profili storici Vol. 2/3

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione Russa

La Seconda Guerra Mondiale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Lezione frontale e partecipata

Collegamenti interdisciplinari

Metodo induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Lezione-discussione

Libro di testo

Cartine, letture e documenti integrativi

Appunti

Interrogazioni

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica sia nella collocazione della distanza spazio- temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Capacità di analisi, sintesi e comprensione dello sviluppo storico (contestualizzazione, collocazione lungo l'asse temporale sia in prospettiva diacronica sia in prospettiva sincronica, cogliere analogie e differenze tra gli eventi, saper realizzare gli opportuni collegamenti tra i vari periodi, saper riconoscere e formulare ipotesi interpretative, cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti, saper attuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari).
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro dello storico (cartine, cronologia)
- Affinamento e potenziamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi di un testo storico (fonti e documenti di diversa tipologia, anche iconografiche) e di critica storica.
- Miglioramento progressivo delle capacità di esposizione corretta e coerente.
- Affinamento delle capacità di collegamento e di ragionamento con argomentazione corretta, coerente e personale.
- Saper condurre un'analisi critica ed esprimere un giudizio critico.

Obiettivi:

- Onestà e serietà nell'impegno;

- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Possesso delle conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata(storia dell'età contemporanea);
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Utilizzo dei sussidi fondamentali per lo studio della storia (bibliografia, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici);
- Individuazione e descrizione delle interazioni tra i soggetti storici singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

3.1 Strumenti di valutazione

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di cinque/sei

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Come contenuto nel PTOF, gli indicatori per la valutazione orale sono stati i seguenti:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.
- Utilizzo di tutta la gamma dei voti.
- Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.
- Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).
- Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti)

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico

4.3 Griglia di Valutazione

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere

5- Educazione Civica (n. cinque moduli nel pentamestre)

- Le origini storiche e giuridiche della Costituzione italiana;
- I dodici principi fondamentali;
- Libertà di pensiero.

Finalità ed obiettivi:

- Contribuire a formare cittadini attivi e responsabili promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Carcare, 12/05/2025

Firma del Docente

Silvia Rodino

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: Matematica

Insegnante: Michela Baldi

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

- **Consuntivo delle attività disciplinari**
- **Generalità:**
- **Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)**

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane nello spazio.

Il piano.

La retta

La sfera.

RIPASSO: FUNZIONI NUMERICHE

Intervalli e intorni , punti isolati e punti di accumulazione , insiemi numerici limitati e illimitati , corrispondenze e funzioni , campo di esistenza di una funzione ,simmetrie, positività, funzioni inverse , funzioni composte.

LIMITI

Definizione di limite, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite della funzione reciproca, limite di un quoziente, limite di una potenza, limite di una radice, forme indeterminate, infinitesimi ed infiniti.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità di una funzione in un punto e in un insieme, classificazione delle funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità, teorema di Weierstrass e dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, limiti notevoli, limiti di funzioni trascendenti, ricerca e classificazione degli asintoti di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Rapporto incrementale , significato geometrico del rapporto incrementale , concetto di derivata , significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, operazioni sulle derivate, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta, derivate successive, definizione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital , concetto di differenziale, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, studio della crescita e decrescenza di una funzione attraverso il segno della derivata prima, concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche e goniometriche inverse), studio di funzioni con valori assoluti. Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione. Grafico di una funzione e delle sue trasformate ($1/f(x)$, $f^2(x)$), grafico di una funzione e della sua derivata/primitiva.

CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrale definito e sue proprietà, teorema del

valor medio, teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), calcolo di aree e di volumi, lunghezza di un arco di curva, applicazioni alla fisica integrali impropri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, problema di Cauchy, equazioni differenziali lineari del primo ordine, applicazioni alla fisica.

RIPASSO: CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Definizione di probabilità classica, evento elementare, eventi indipendenti, evento unione, evento intersezione, eventi compatibili/incompatibili, probabilità condizionata.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 135

▪ **Libri di testo adottati:**

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica - Zanichelli (tutti i volumi)

1.2 Argomenti qualificanti del programma:

Funzioni matematiche

Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia.

Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni all'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da una parte della classe, dotata di buone capacità intellettive, costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni con minori attitudini nei confronti della materia specie riguardo alla capacità di rielaborare i contenuti appresi nella risoluzione di problemi complessi.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	8
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	1

4-Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)**, **buono(8)** e **ottimo(9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- ➡ Padronanza della terminologia specifica
- ➡ Chiarezza dell'esposizione
- ➡ Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- ➡ Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- ➡ Capacità di argomentare
- ➡ Capacità di operare deduzioni e inferenze
- ➡ Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei “saperi”)
- ➡ Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)

Esame di Stato 2025

Relazione
sulle
singole discipline

Disciplina: fisica

Insegnante: Occhetto Michela

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

▪ **Consuntivo delle attività disciplinari**

➤ **Generalità:**

➤ **Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)**

CAP.20 FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti e le loro interazioni, le caratteristiche del campo magnetico e suo confronto con quelle del campo elettrico; gli esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère; la forza magnetica fra due conduttori rettilinei percorsi da corrente; il vettore campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart, il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (con velocità parallela, perpendicolare e obliqua rispetto al campo); esperimento di Thomson; il selettore di velocità; lo spettrometro di massa.

CAP.21 IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

Il flusso, il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère; il momento delle forze magnetiche su una spira percorsa da corrente, il momento magnetico della spira, il funzionamento del motore elettrico in corrente continua; l'amperometro e il voltmetro; le proprietà magnetiche dei materiali, le correnti microscopiche e il campo magnetico della materia, il comportamento magnetico di sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, la permeabilità magnetica relativa; il ciclo di isteresi magnetica per le sostanze ferromagnetiche, la magnetizzazione permanente e l'elettromagnete; le equazioni di Maxwell per il caso statico e il loro significato.

CAP. 22 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta ed esperimenti relativi; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz e il verso della corrente indotta; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; l'induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un induttore e la densità di energia.

CAP. 23 LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e la corrente alternata il circuito ohmico, la sua potenza e i valori efficaci in corrente alternata e f.e.m.; il trasformatore elettrico.

CAP. 24 LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico; campo elettrico indotto e proprietà; il campo magnetico indotto e le proprietà, la legge di Ampère Maxwell, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione; le equazioni di Maxwell; il campo elettromagnetico, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche e la loro velocità nel vuoto e in un mezzo; l'esperimento di Hertz; la generazione delle onde elettromagnetiche con un'antenna a dipolo; densità di energia di un'onda elettromagnetica; irradiazione di un'onda elettromagnetica e il vettore di Poyting; quantità di moto trasferita da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione; meccanismo di trasferimento di impulso e quantità di moto da un'onda elettromagnetica a una particella; polarizzazione delle onde elettromagnetiche (polarizzatori, analizzatori, legge di Malus); lo spettro elettromagnetico.

CAP. 25-26 LA RELATIVITA' RISTRETTA

Le trasformazioni di Galileo per posizione, velocità e accelerazione; le contraddizioni apparenti fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; l'ipotesi dell'etere; l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto; il moto dei muoni spiegato nel sistema di riferimento terrestre e in quello solidale con essi; le trasformazioni di Lorentz e le trasformazioni inverse e il loro limite classico; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze con le trasformazioni di Lorentz; effetto Doppler e redshift; l'intervallo spazio-temporale $\Delta\sigma^2$ invariante relativistico e il suo segno (causalità); lo spazio-tempo di Minkowski e le sue principali caratteristiche, il diagramma e al cono degli eventi; la legge relativistica di composizione delle velocità con limite classico e l'invarianza della velocità della luce; dinamica relativistica: la quantità di moto relativistica, la seconda legge della dinamica relativistica, la massa relativistica, l'energia cinetica relativistica e l'equivalenza fra massa ed energia, l'invariante relativistico energia-quantità di moto e la sua applicazione al caso dei fotoni.

LA RELATIVITA' GENERALE

La massa inerziale e la massa gravitazionale; equivalenza fra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso; il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; lo spazio tempo curvo e il moto lungo le geodetiche; cenni alle geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio - tempo e alcune verifiche sperimentali della relatività generale (la deflessione della luce, le onde gravitazionali, lo spostamento del perielio dell'orbita di Mercurio, il Redshift gravitazionale, la dilatazione gravitazionale dei tempi).

CAP. 27 LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Introduzione alla meccanica quantistica; l'emissione di corpo nero, difficoltà interpretative della fisica classica e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica e la spiegazione di Einstein; l'effetto Compton; l'esperimento di Millikan; i modelli atomici di Dalton, Thomson e Rutherford, gli spettri atomici a righe e l'equazione di Rydberg, il modello atomico di Bohr dell'atomo di idrogeno (le orbite discrete, la quantizzazione dell'energia dell'atomo e lo spettro dell'atomo di idrogeno) il modello di Bohr – Sommerfeld; l'esperimento di Franck e Hertz.

CAP. 28 LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia, il dualismo onda – particella e la lunghezza d'onda di De Broglie, la quantizzazione delle orbite atomiche e la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone secondo De Broglie; l'esperimento di Davisson e Germer; il principio di complementarità e il principio di corrispondenza; le onde di probabilità, l'equazione di Schrödinger e la funzione d'onda, l'interpretazione probabilistica di Born della funzione d'onda, la probabilità da ignoranza e la probabilità quantistica; il principio di indeterminazione di Heisenberg; il principio di sovrapposizione; l'esperimento della doppia fenditura per gli elettroni; la logica a tre valori; il gatto di Schrödinger; il determinismo classico e l'indeterminismo quantistico; l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica e i numeri quantici, il principio di esclusione di Pauli, la tavola periodica degli elementi e la configurazione elettronica degli atomi nello stato fondamentale; gli spettri di emissione ed assorbimento; lo spettro dei raggi X.

IL MODELLO STANDARD

I fermioni; i bosoni; il bosone di Higgs e le forze fondamentali della natura.

CAP.29 LA FISICA NUCLEARE E LA RADIOATTIVITA'

La struttura dei nuclei atomici, i nucleoni, gli isotopi, raggio e densità del nucleo, le masse dei nuclei in unità di massa atomica; l'energia di legame, l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa e la curva dell'energia di legame per nucleone; reazioni nucleari endoenergetiche e esoenergetiche; i livelli energetici dei nuclei; la radioattività, il decadimento α (con esempi di reazione), il decadimento β (β^- e β^+ , cenni alle proprietà del neutrino e alla forza elettrodebole ed esempi di reazione), il decadimento γ (con esempi di reazione); le famiglie radioattive; le leggi di conservazione nei decadimenti; la legge del decadimento radioattivo, la datazione con il carbonio-14, l'attività di una sorgente radioattiva, le grandezze dosimetriche e la medicina nucleare; la fissione nucleare e le centrali nucleari; la fusione nucleare, i reattori a fusione nucleare e il progetto ITER.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 100

1.1.4 Libri di testo adottati:

Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù" volume 3 terza edizione
ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

Fisica nucleare e radioattività

■ Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

■ **Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.**

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;

b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:

a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;

b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti da quasi la totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento, per alcuni permangono difficoltà, nella parte scritta.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	2
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

▪ **Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori**

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

■ Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati trattati solo dal punto di vista teorico, si sono fatti alcuni esempi numerici, ma non si sono svolti esercizi.

■ Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolte tre ore di Educazione civica in cui si è approfondito il funzionamento del motore elettrico e si è trattato della mobilità sostenibile (applicazioni del motore elettrico nelle auto e i treni a levitazione magnetica).

Dopo una parte introduttiva svolta dall'insegnante, gli allievi si sono divisi in gruppi di lavoro e hanno approfondito un aspetto particolare che interessava loro maggiormente, hanno svolto un lavoro di ricerca, come compito a casa, hanno preparato una breve presentazione e, come prova di verifica sommativa, hanno esposto ai compagni e all'insegnante i loro prodotti multimediali.

Obiettivi:

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile (come previsto dall'agenda 2030 e dalle linee guida dell'educazione civica)
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e al conseguente inquinamento
- Pensare a possibili mezzi di trasporto ecosostenibili con l'utilizzo del motore elettrico e dei campi magnetici.

■ CLIL

Durante il corso dell'anno è stata svolta, in sinergia (Team CLIL) tra docente di disciplina non linguistica (DNL) ed il docente di lingua straniera, una parte del programma di Fisica con metodologia CLIL.

Gli argomenti trattati secondo tale metodologia sono i seguenti:

- Electromagnetic waves Light and electromagnetism
- The beginnings
- The experimental confirmation of the existence of electromagnetic waves
- Hertz's experiment
- The electromagnetic spectrum
- Radio waves
- Microwaves
- Infrared radiation
- Electromagnetic pollution: a serious threat?
- Ultraviolet radiation
- X-rays
- Gamma Rays

La finalità generale dei percorsi CLIL è quella di motivare gli studenti all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 favorendo l'apprendimento del lessico dell'inglese scientifico attraverso i contenuti di fisica.

Tutti i materiali utilizzati e tutte le attività svolte sono stati in inglese (si è tradotto in italiano il meno possibile), le lezioni sono state svolte in compresenza fra l'insegnante di Inglese e di Fisica e si è cercato di stimolare continuamente la partecipazione attiva dei

discenti. Si sono proposti agli studenti esercizi di tipo “parole mancanti” e “parole chiave”, esercizi di tipologia aperta e chiusa, descrizioni orali di immagini ed esperimenti e analisi sintetica di testi scientifici in lingua inglese.

Le verifiche formative sono state o orali o si è richiesta la realizzazione di brevi descrizioni scritte.

La verifica sommativa è consistita in una domanda durante l’ultima interrogazione con la collega di inglese.

Carcare, 12/05/2025

Firma del docente

Michela Occhetto

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
single discipline**

Disciplina: Scienze naturali

Insegnante: Margherita Bavestrello

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 Programma svolto

IL CARBONIO

Definizione di composto organico; le caratteristiche dell'atomo di carbonio: cenni sulla ibridazione sp , sp^2 , sp^3 ; le formule di struttura di Lewis. concetto di isomeria; isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale; la stereoisomeria: isomeria geometrica e chiralità; isomeria conformazionale; attività ottica dei composti chirali; esempi di chiralità (Talidomide e implicazioni sulla salute). Le proprietà fisiche e reattività dei composti organici: come i gruppi funzionali modificano la reattività di una molecola; effetto induttivo; effetto mesomerico; sostituenti elettron- attrattori; sostituenti elettron-donatori; polarizzazione del legame; reagenti elettrofili e nucleofili; rottura omolitica: i radicali; rottura eterolitica: carbocationi e carbanioni.

I PRINCIPALI COMPOSTI ORGANICI: GLI IDROCARBURI E LA LORO SUDDIVISIONE.

Proprietà fisiche; ibridazione dell'atomo di carbonio; nomenclatura; cenni sulle isomerie.

Alcani: gruppi alchilici; ossidazione e alogenazione; meccanismo di reazione della sostituzione radicalica. Cicloalcani.

Alcheni: l'idrogenazione; addizione elettrofila (Markovnikov); polimerizzazione per addizione radicalica. Cenni convenzione E-Z per gli isomeri geometrici; meccanismi delle reazioni di addizione elettrofila e radicalica.

Alchini: idrogenazione; addizione elettrofila; comportamento acido.

Idrocarburi aromatici: molecola del benzene; idrocarburi aromatici monociclici; i gruppi arilici; sostituzione elettrofila; cenni sui principali idrocarburi aromatici policiclici; alcuni composti aromatici eterociclici d'interesse biologico; meccanismo di reazione della sostituzione elettrofila; la reattività del benzene monosostituito e l'orientazione -orto, -meta, -para.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Caratteristiche dei gruppi funzionali; nomenclatura; principali reazioni di sintesi.

Alogenuri alchilici: classificazione; sostituzione nucleofila $SN1$ e $SN2$; eliminazione $E1$ e $E2$.

Alcoli: classificazione; proprietà anfotere; rottura del legame O-H; rottura del legame C-O; ossidazione.

Fenoli: acidità

Tioli: ponti di solfuro.

Eteri: classificazione in base alla simmetria; reazione di scissione; gli epossidi.

Aldeidi e chetoni: addizione nucleofila di alcoli; saggio di Tollens e di Fehling; tautomeria cheto-enolica; condensazione aldolica.

Gli acidi carbossilici: Acidità (effetto dei sostituenti); acidi grassi (saturi e insaturi); sostituzione nucleofila; idrolisi basica degli esteri; classificazione delle ammidi; le anidridi.

Le ammine: classificazione; la basicità e la sintesi dei sali di alchilammonio; la diversa basicità delle ammine.

I POLIMERI

Classificazione: polimeri naturali o sintetici; concetto di monomero; omopolimeri, copolimeri.

Reazioni di polimerizzazione: addizione radicalica; addizione cationica; addizione anionica; condensazione.

Proprietà dei polimeri: classificazione in base alle proprietà fisiche; fattori che determinano le proprietà fisiche; polimeri cristallini, semicristallini, amorfi, degradazione di un polimero, cenni sulla transizione vetrosa.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Carboidrati: monosaccaridi (struttura e chiralità) anomeria, riduzione e ossidazione; legame glicosidico; principali disaccaridi e polisaccaridi, esperienza con reattivo di Lugol.

I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi (sintesi, idrogenazione, saponificazione in laboratorio). Glicerofosfolipidi e le membrane biologiche; gli steroidi; le vitamine liposolubili.

Proteine:

Amminoacidi: struttura e chiralità, classificazione, forma zwitterionica; il legame peptidico; legame disolfuro. Identificazione delle proteine con Solfato di rame 7% (CuSO_4).

Struttura tridimensionale delle proteine (encefalopatia spongiforme bovina causata da prione);

Gli enzimi: funzione e specificità; cofattori enzimatici; meccanismo di azione, effetto temperatura, pH e concentrazione; inibitori enzimatici; punto isoelettrico; proteine della membrana plasmatica, effettori allosterici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Organizzazione in vie metaboliche; la regolazione; anabolismo e catabolismo e ruolo dell'ATP; NAD e FAD nelle reazioni redox.

il catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi; tappe della glicolisi; destini del piruvato; fermentazione lattica e alcolica; ciclo di Cori.

Il catabolismo aerobico del glucosio: l'organizzazione del mitocondrio; decarbossilazione ossidativa; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa; catena di trasporto degli elettroni e ATP sintasi; bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

La biochimica del corpo umano: il metabolismo del glicogeno (sintesi e degradazione); gluconeogenesi.

il metabolismo dei lipidi: β -ossidazione degli acidi grassi; assorbimento e trasporto dei lipidi; destini dell'acetil-CoA.

Il metabolismo degli amminoacidi: ruolo metabolico e strategia di smaltimento del gruppo amminico.

Regolazione del metabolismo: ruolo dell'insulina.

La fotosintesi: crisi dell'ossigeno, comparsa del metabolismo aerobico. Struttura e funzione dei cloroplasti; fase dipendente dalla luce; Ciclo di Calvin.

IL DNA E LA REGOLAZIONE GENICA

Nomenclatura dei nucleotidi; struttura primaria e secondaria del DNA. replicazione e trascrizione del DNA.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac e trp.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: eterocromatina, eucromatina; fattori di trascrizione; splicing dell'mRNA; degradazione dei trascritti; modificazione delle proteine; degradazione delle proteine.

Genetica dei virus: struttura generale; ciclo litico e lisogeno; cenni sul ciclo replicativo dell'HIV.

Geni che si spostano: plasmidi batterici; coniugazione; trasduzione; trasformazione.

TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

Il DNA ricombinante e la nascita dell'ingegneria genetica. Concetto di clonaggio e strumenti dei biologi molecolari: enzimi di restrizione. Vettori plasmidici e virali. PCR.

le proteine ricombinanti: i vettori di espressione.

il metodo Sanger per il sequenziamento del DNA.

la clonazione animale; il trasferimento nucleare e i modelli transgenici animali.

I modelli cellulari: cellule HeLa, la storia di H. Lacks e la nascita del consenso informato in ambito ospedaliero.

1.1.2 Unità modulari di lezione annue: 92

1.1.3 Libri di testo adottati:

Sadava et all: Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie- ZANICHELLI

1.2 Argomenti qualificanti del programma.

Introduzione alla chimica organica e le principali classi di composti organici.

Il metabolismo dei viventi.

Cenni di biologia molecolare.

2- Metodi e Strumenti Didattici

Le lezioni sono state tenute, per lo più, in maniera frontale utilizzando la LIM come supporto principale; questo è dipeso dalla complessità dell'argomento e dalla necessità di fondare delle solide basi preliminari allo studio della materia. Una volta fondate le basi è stato possibile attivare delle giornate di cooperative learning; alcune giornate sono state dedicate all'attività di laboratorio. Per favorire lo studio domestico il materiale mostrato in classe è stato condiviso con i discenti su classroom; le attività di ripasso precedenti alla valutazione hanno richiesto il supporto di piattaforme per quiz. Quando è stato possibile è stato richiesto alla classe di autovalutarsi.

3- Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi;
 - b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia.
- Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali:
- a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte e modalità di colloquio previste dalla riforma dell'Esame di Stato;
 - b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare raggiunti dalla totalità degli allievi della classe, anche se con diverso grado di approfondimento.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di Scienze	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2
Compiti scritti non strutturati	3
Prove semi strutturate	
Prove strutturate	

4- Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1 Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

A - conoscenza

B - comprensione

C - applicazione

D - analisi

E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A: completa ma non appropriata

B: non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione

C: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D: sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E: sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto (7)**, **buono (8)** e **ottimo (9-10)**.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze frammentarie e superficiali. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5- Osservazioni

Gli argomenti della seconda parte dell'anno sono stati affrontati in maniera più discorsiva rispetto alla prima parte.

6- Educazione civica

Durante il corso dell'anno si sono svolti cinque moduli di Educazione civica in cui si è approfondito il tema della conservazione ambientale e di uno sviluppo industriale sostenibile (il motore elettrico nei grandi veicoli da cantiere).

Dopo una parte introduttiva svolta dall'insegnante, gli allievi hanno assistito a un dialogo tra un professore di zoologia dell'Università degli studi di Genova e il responsabile elettrificazione per Bosch Rexroth per l'Europa sud.

Obiettivi:

- Educare al rispetto dell'ambiente
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile come previsto dall'agenda 2030
- Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e delle possibili soluzioni con l'utilizzo del motore elettrico.

Carcare, 12/05/2025

Firma del docente

Margherita Bavestrello

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Dagnino Mirko

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

➔ Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea per impegno, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti.

La classe ha raggiunto nella quasi totalità l'autonomia nella lettura dell'opera d'arte e nella capacità di giudizio estetico personale. Inoltre quasi tutti gli alunni sanno inserire un'opera in una corrente artistica studiata e riconoscere lo stile di un artista o di una corrente. Tutti connettono i contenuti delle opere studiate e le scelte degli artisti conosciuti al contesto delle cause storiche del relativo periodo. In alcuni casi si riscontrano carenze nel lessico ed una trattazione degli argomenti ancora lacunosa determinati essenzialmente da scarsa costanza nello studio. Il livello di partecipazione alle attività didattiche è sempre stato, per tutto il corso dell'anno, molto buono, consentendo il raggiungimento, in alcuni casi, di ottimi risultati.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 10/06/2025)

STORIA DELL'ARTE

▪ **L'OTTOCENTO**

Il Neoclassicismo.

La ripresa dei modelli dell'arte greco-romana in architettura: Winckelmann

David: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termophili.*

Il Romanticismo.

Caratteri generali

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il Naufragio della Speranza*

Gericault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

Hayez: *La congiura dei Lampugnani; Pensiero Malinconico; Manzoni; Il bacio;*

Turner e Constable: commento di alcune opere e legame con l'Impressionismo

Delacroix: *La Libertà che guida il popolo;*

La scuola di Barbizon;

Il Realismo

Il realismo francese

Courbet: *Il funerale ad Ornans; l'atelier dell'artista; fanciulle sulla riva della Senna; l'Origine del Mondo*

L'Impressionismo

Manet: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

Monet: *Donne in giardino, Impressione sole nascente, il Ponte dell'Argenteuil, la grenouillière, la serie della Cattedrale di Rouen, il Parlamento di Londra, Bordighera, il ponte giapponese, Le ninfee,*

Renoir : *Bal au Moulin de la Galette, la grenouilliere*

Degas : *Fantini davanti alle tribune, lezione di danza, L'assenzio, Lo Stupro*

Il Postimpressionismo:

Cézanne: *La casa dell'impiccato, i giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, esempi di nature morte*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La Stanza di Arles, Campo di grano con volo di corvi*

Neoimpressionismo o Pointillisme

Seurat: *Domenica pomeriggio sull'isola della G.J., i bagnanti di Asnier*; Signac: *il porto di Marsiglia*

▪ **IL NOVECENTO**

L'Art Nouveau

Caratteri del movimento europeo

Espressionismo

Munch

"*Fauves*" - caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Matisse

"*Die brücke*" - caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Kirchner:
cinque/due donne per la strada

Kokoscka

Schiele

Cubismo

Cubismo analitico e cubismo sintetico

Picasso: *Il periodo blu, il periodo rosa, il Classicismo, Guernica*

Braque

Futurismo

caratteristiche fondamentali, commento ad alcune opere di Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*

Si prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti:

Dadaismo

Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

Magritte: *L'uso della parola, La condizione umana*

Pop Art

Warhol: *Green Coca-cola bottles, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn, Eight Elvis, Litz Taylor, Mao*

Astrattismo

“Der Blaue Reiter”

Marc, Kandinskij e Klee

Klee: *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte; Strade principali e secondarie; Ha testa, mano, piede e cuore; Insula dulcamara.*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati

L'educazione al rispetto del patrimonio culturale e alla sua valorizzazione

L'esposizione delle opere d'arte

I poli museali

Al fine di rendere protagonisti gli studenti alla lettura e interpretazione di un percorso espositivo di opere, si è proposto agli studenti la collocazione di un'opera d'arte all'interno del proprio territorio comunale, studiandone la collocazione, la promozione di un evento, la creazione di una locandina e la produzione di un breve video.

DISEGNO

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE

Analisi distributiva e funzionale di una planimetria

Studio distributivo di un edificio di civile abitazione

Studio dei prospetti

Prospetti definitivi e personalizzazione grafica

▪ **Ore di lezione annue 59**

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita, Assemblea di Istituto, partecipazione ad altre attività proposte dall'Istituto.

▪ **Libro di testo adottato**

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 3 Ed. Zanichelli.

2) Metodi e Strumenti Didattici

2.1.Strumenti didattici

Lezione frontale con l'ausilio del videoproiettore e del PC

Filmati

Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Il rapporto con la classe è stato impostato sul dialogo e sulla collaborazione in modo tale da valorizzare il più possibile le precedenti esperienze degli allievi riguardo lo svolgimento della disciplina.

Gli argomenti trattati sono stati proposti in classe tramite lezioni frontali col supporto del libro di testo e di immagini proiettate in modo da consentire una chiara visione dell'opera. Per migliorare il loro lessico ed aumentare le capacità di osservazione dei monumenti antichi le lezioni sono state impostate dal docente attraverso letture critiche guidate dell'opera d'arte.

Per consolidare gli aspetti stilistici dei vari periodi artistici sono state analizzate alcune opere "chiave".

▪ **Competenze e obiettivi disciplinari realmente raggiunti**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Obiettivi didattici

Disegno e storia dell'arte

- Riconoscere e saper collocare le opere d'arte nel corretto ambito storico-culturale;
- Conoscere le caratteristiche artistiche dei vari periodi;
- Saper analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato;
- Saper individuare gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici e le funzioni di un'opera d'arte attraverso la lettura di un'immagine.

Educazione civica

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia A	-
Prove tipologia B	2-3

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

La valutazione tiene conto sia delle capacità di esposizione che di lettura di un'opera d'arte. Si è tenuto conto anche dell'interesse mostrato nei confronti della materia e del livello di partecipazione, nonché della crescita delle capacità nel corso dell'anno. La verifica delle prove, scritte ed orali, ha preso in considerazione lo schema del POF, secondo la normativa vigente ed i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Per la disciplina si evidenziano i seguenti indicatori:

- ➡ esposizione appropriata della descrizione di opere d'arte
- ➡ collocazione delle opere nel corretto contesto storico
- ➡ conoscenza delle caratteristiche delle correnti artistiche
- ➡ capacità di ragionamento e relativo confronto/collegamento tra vari artisti o opere

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

- Chiarezza dell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di creare relazioni e confronti
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove scritte

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette. Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

Carcare, 12 maggio 2025

**Firma del docente
Mirko Dagnino**

**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Insegnante: LAMBERTINI MARIA

Classe: 5[^] Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1 programma svolto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

(CONTENUTI ED ATTIVITA')

Fondamentali tecnici tattici individuali e di squadra dei principali sport Pallavolo, Calcio

Il Riscaldamento

Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza- Resistenza e velocità)

Affinare le capacità motorie di base: Saltare - Lanciare- Afferrare

Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Lo stretching: finalità e principi di allungamento muscolare

Partecipazione ai tornei di Istituto di calcio e pallavolo

Tennis tavolo e badminton

PROGRAMMA TEORICO:

Corpo. Movimento e salute

Valori e obiettivi dell'attività motoria a scuola

Rispetto delle regole e fair play

Approfondimento facoltativo di uno sport oppure di un argomento inerente alle Scienze Motorie

Le Olimpiadi e i temi connessi in particolare le olimpiadi del 1936 di Berlino

Sport e guerre in particolare nel periodo del fascismo

Le donne e lo sport

Diritto allo Sport: articolo numero 33 della Costituzione Italiana (modifica) del 2023

La tecnologia nello Sport

Visione di film inerenti alle Scienze Motorie

1.1.2 Unità modulare di Lezione

Circa 64 moduli da 54 minuti svolti essenzialmente in forma pratica

1.1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nessun libro di testo ma utilizzo di materiali e risorse on line. In particolare l'uso di Classroom

1.2 Macro competenze:

Sport regole e fair play

Salute benessere e prevenzione

Percezione del sé corporeo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie

2- Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina “**Scienze Motorie**” si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

1) PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)

2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le principali **competenze** (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in:

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
2. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
3. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
4. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo

5. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla. In particolare badminton, volley e basket e calcetto.
6. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
7. Equilibrio statico e dinamico, monopodalico ed in volo.
8. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.
9. Miglioramento delle capacità condizionali
10. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE

Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITA'

Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.
Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.
Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITA'

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE

Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.
Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.
Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi.

ABILITA'

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.
Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo-scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

CONOSCENZE

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale

ABILITA'

Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITA'

Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolari. Sapersi orientare nel territorio.

3-Metodi e strumenti didattici

Il metodo di lavoro è stato indirizzato a far acquisire agli allievi autonomia motoria e capacità di gestire in modo personale i contenuti appresi.

Si è cercato di scegliere ed elaborare strategie diverse, per adattare il lavoro alle strutture presenti e alle condizioni motivazionali.

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere tutta la classe, di creare un clima educativo tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione tra gli allievi.

Metodo di lavoro

Globale, misto, in forma ludica, per prova ed errore e dimostrativo.

Strumenti

Esercizi fisici individuali, in gruppo, ginnastica a corpo libero.

4 -Criteri di valutazione: griglia

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti

Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sotto elencate:

Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.

Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.

Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)

Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10

Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:

voto 5. Insufficiente

voto 6. Sufficiente

voto 7. Discreto

voto 8. Ottimo

voto 9/10 Eccellente

5- Spazi e materiali

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestrina interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale; spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.

Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Badminton e Pettorine. Attrezzi occasionali. Piccoli ostacoli. Funicella Tavoli da ping pong

6-Educazione civica

In tale classe sono state svolte numero 3 ore modulari di Educazione Civica come deciso dal Consiglio di classe del mese di ottobre 2024.

VALORI E OBIETTIVI DELLO SPORT

Utilizzo video, filmati e film per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (lealtà, correttezza sportiva, solidarietà, rispetto delle persone e delle regole) e sul fair-play.

Produzione di relazioni.

(in tale classe le ore curricolari di Educazione Civica sono state svolte da altri docenti del consiglio di classe).

7-Osservazioni

Le competenze motorie prefissate e progettate sono state raggiunte da tutti gli alunni.

Carcare, 12 maggio 2025

Prof.ssa Maria Lambertini

LICEO S. G. CALASANZIO - CARCARE (SV)
RELAZIONE SVOLGIMENTO CORSO ANNUALE

Classe V scientifico B

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
docente: Marazzo Massimo

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica, statuto dell'embrione, formazione della coscienza umana, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita (legge 40), aborto (legge 194).
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito; le DAT (legge 219).
- Etica: le dipendenze psicologiche, affettive e fisiologiche; l'uso e l'abuso di sostanze; le sostanze psicotrope, medicinali e/o stupefacenti a partire dalla classificazione ministeriale.
- Le confessioni cristiane della terza e quarta generazione di riforma.
- Sette e culti della contemporaneità: dal new age al next age.

Valutazione:

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da

ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .
- Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.
- Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad

argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.
Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

Carcare, 12 maggio 2025
Massimo Marazzo

